



Dott. MARCELLO ZAZZARO
NOTAIO

Repertorio n. 37.459

Raccolta n. 14.690

VERBALE DI ASSEMBLEA

"Associazione Autonoma per la Biennale d'Arte Fabbriale"

REPUBBLICA ITALIANA

Il trenta ottobre duemilaventi, in Pratovecchio Stia (Ar), alla Via Giovanni Sirtori n.2, in una sala del "Museo dell'Arte della Lana - Fondazione Luigi e Simonetta Lombard", alle ore diciotto e minuti trenta.

Innanzi a me, dottor Marcello Zazzaro, Notaio in Bibbiena (Ar), con studio alla Via Umbro Casentinese n.46, iscritto al Collegio del Distretto Notarile di Arezzo,

si è costituita

la signora BENDONI Maria Gemma, nata a Stia (Ar) il 9 ottobre 1957, residente in Pratovecchio Stia (Ar), alla Via La Pace n.4/1, C.F.BND MGM 57R49 1952 V, la quale dichiara di intervenire al presente non in proprio ma nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante dell'Associazione di Promozione Sociale di natura privata denominata "Associazione Autonoma per la Biennale d'Arte Fabbriale", con sede in Pratovecchio Stia (Ar), alla Piazza Pertini n.1, iscritta al Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale al n.AR-12, C.F.01478830514, domiciliata, per la carica, presso la sede associativa, autorizzata al presente in virtù dei poteri conferitile dal vigente statuto, come per legge.

Io Notaio sono certo dell'identità personale e dei poteri della costituita, cittadina italiana la quale, previa rinuncia - con il mio consenso - all'assistenza dei testimoni

d i c h i a r a

che in questo giorno, luogo ed ora si è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea degli Associati dell'"Associazione Autonoma per la Biennale d'Arte Fabbriale" e chiede a me notaio di far constare da pubblico verbale lo svolgimento dell'adunanza e le delibere che l'Assemblea andrà ad adottare relativamente al seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- a) esame ed approvazione della Revisione dello Statuto dell'Associazione per il suo adeguamento alle vigenti normative di cui al D.Lgs.n.117/2017 (Codice del Terzo Settore);
- b) riqualificazione della tipologia dell'Ente da quella attuale di "Associazione di Promozione Sociale" (APS) a quella di "Organizzazione di Volontariato" (ODV);
- c) acquisizione della personalità giuridica da parte dell'Ente, a seguito di pubblico riconoscimento.

Aderendo alla richiesta fattami, Io Notaio dò atto di quanto segue.

Costituzione dell'Assemblea

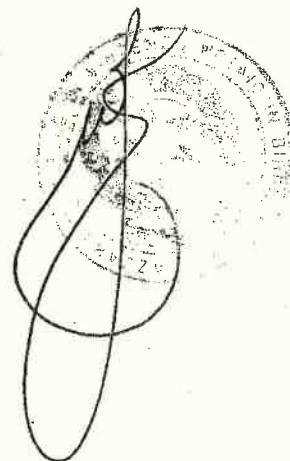
Assume la Presidenza dell'Assemblea, ai sensi dell'articolo 16 (sedici) del vigente statuto associativo, la stessa

Trasmissione telematica di
Modello Unico Informatico
per gli adempimenti fiscali
Agenzia Entrate Arezzo

Serie 1T N. 10106

il 09/11/2020

Euro Esente



Presidente, Maria Gemma Bendoni la quale

constatata la presenza

--- per il Consiglio Direttivo, dei signori:

- Benedetta Della Bordella, nata a Bibbiena (Ar) il 6 giugno 1972, residente a Firenze, alla Via Verdi n.11, C.F.DLL BDT 72H46 A851 Y - VicePresidente;
- Melissa Gigli, nata a Bibbiena (Ar) il 20 febbraio 1972, residente a Pratovecchio Stia (Ar), alla Via F. Petrarca n.28/b, C.F.GGL MSS 72B60 A851 N - Tesoriere;
- Ariella Lanini, nata a Cesenatico (Fc) il 5 aprile 1944, residente a Pratovecchio Stia (Ar), alla Via Fosso di Biondo n.12, C.F.LNN RLL 44D45 C574 H - Segretario;
- Luca Andreani, nato a Firenze il 19 febbraio 1973, residente a Pratovecchio Stia (Ar), alla Via G. Matteotti n.10, C.F.NDR LCU 73B19 D612 D - Consigliere;
- Pier Paolo Biagiolini, nato a Firenze il 13 aprile 1972, residente a Pratovecchio Stia (Ar), alla Via Ortolungo n.12, C.F.BGL PPL 72D13 D612 T - Consigliere;
- Claudia Bresciani, nata ad Arezzo il 2 novembre 1976, residente a Pratovecchio Stia (Ar), alla Via Monte Grappa n.10/b, C.F.BRS CLD 76S42 A390 V - Consigliere;
- Daniela Ceccarelli, nata a Stia (Ar) il 15 settembre 1960, residente a Pratovecchio Stia (Ar), alla Via Pancaldi n.44, C.F.CCC DNL 60P55 I952 R - Consigliere;
- Liliana Monica Ciabatti, nata a Londra (Gran Bretagna) il 12 maggio 1972, residente a Pratovecchio Stia (Ar), alla Via Matteotto n.10, C.F.CBT LNM 72E53 Z114 I - Consigliere;
- Sandro Faggioli, nato a Pratovecchio (Ar) il 14 novembre 1957, residente a Pratovecchio Stia (Ar), alla Via Caduti di Montelungo n.7, C.F.FGG SDR 57S14 H008 P - Consigliere;
- Monica Fochi, nata a Stia (Ar) il 9 giugno 1962, residente a Pratovecchio Stia (Ar), alla Via di Pescaia n.2, C.F.FCH MNC 62H49 I952 I - Consigliere;
- Linda Innocenti, nata a Stia (Ar) il 21 aprile 1958, residente a Pratovecchio Stia (Ar), alla Via G. del Biondo n.4, C.F.NNC LND 58D61 I952P - Consigliere;
- Roberto Magni, nato a Castel San Niccolò (Ar) il 18 gennaio 1963 ed ivi residente alla Località Pagliericcio n.1, C.F.MGN RRT 63A18 C263 R - Consigliere;
- Romano Mazzieri, nato a Pratovecchio (Ar) il primo dicembre 1956, residente a Pratovecchio Stia (Ar), alla Via Ortolungo n.12/B, C.F.MZZ RMN 56T01 H008 S - Consigliere, oltre che di essa stessa Presidente;

--- che non risulta essere attualmente in carica alcun componente nè del Collegio dei Sindaci Revisori che del Collegio dei Proviviri;

dichiara e precisa:

a) che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata, ai sensi dell'articolo 8 (otto) del vigente Statuto associativo, mediante comunicazioni indirizzate a tutti gli

associati
ricevime
2020 co
luogo de
b) che,
Consigli
allega
30 otto
(ventici
c) che
giorno
d) - c
(ventiti
presenze
che, in
lettera
e) - c
regolarr
f) - ch
componer
associati
disposto
statuto,
Tanto
dell'Ass
vigente
apre, q
ai sens
D.Lgs.n.
norme
aspetti
realizza
previsti
termine
della p
marzo 20
In meri
necessit
integra
sostanz
di cost
in virt
del Reg
vol.21
La si
nell'occ
statuta
delle
Legislat
Settore'

associati mediante raccomandata a mano e/o con avviso di ricevimento postale consegnate/inviata in data 23 ottobre 2020 contenenti l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza nonché dell'Ordine del Giorno;

b) che, così come risulta dall'attestazione rilasciata dal Consiglio Direttivo dell'Ente in data 30 ottobre 2020 che si allega al presente sotto la lettera "A", aggiornata alla data 30 ottobre 2020 risultano far parte dell'Associazione n.25 (venticinque) membri;

c) che la prima convocazione dell'Assemblea, fissata per il giorno 29 ottobre 2020, alle ore 7 (sette), è andata deserta;

d) - che sono intervenuti alla presente adunanza n. 23 (ventitré) associati, come meglio risulta dal "foglio delle presenze" debitamente firmato da ciascuno degli intervenuti che, in originale, si allega al presente verbale sotto la lettera "B", per formarne parte integrante e sostanziale;

e) - che tutti gli associati intervenuti risultano essere regolarmente iscritti a norma di legge;

f) - che pertanto, stante la presenza di n. 14 (quattordici) componenti del Consiglio Direttivo nonché di n. 9 (nove) associati, la presente Assemblea, ai sensi del combinato disposto degli articoli 8 (otto) e 21 (ventuno) del vigente statuto, risulta validamente costituita.

Tanto premesso e chiarito, assume la presidenza dell'Assemblea, ai sensi del predetto articolo 8 (otto) del vigente statuto, la Presidente, Maria Gemma Bondoni la quale apre, quindi, la discussione, ricordando agli associati come, ai sensi del D.Lgs. n.117/2017, così come aggiornato dal D.Lgs.n.18/2020, l'adeguamento dello statuto associativo alle norme del Codice del Terzo Settore - limitatamente agli aspetti obbligatori o derogatori della norma - possa essere realizzato anche con i più ridotti quorum di maggioranza previsti per le assemblee ordinarie, purché eseguito entro il termine di scadenza temporale del 31 ottobre 2020, a seguito della proroga disposta dal Decreto legge "Cura Italia" del 17 marzo 2020.

In merito, la Presidente espone, tuttavia, all'Assemblea la necessità di procedere ad una revisione ben più ampia ed integrale del vigente statuto associativo, rimasto sostanzialmente inalterato sin dalla sua assunzione in sede di costituzione dell'Ente, risalente al giorno 6 maggio 1993, in virtù della scrittura privata registrata presso l'Ufficio del Registro di Arezzo in data 24 maggio 1993 al n.2068 vol.21 Serie 3.

La signora Bondoni, nella qualità, precisa come, nell'occasione, la rielaborazione delle disposizioni statutarie non potrà, naturalmente, mancare di tener conto delle recenti novità normative introdotte dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 (cd."Codice del Terzo Settore"), così come esplicitate dalla Circolare del

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n.20 (venti) del 27 dicembre 2018.

A tal riguardo, in funzione di procedere, quindi, alla corretta iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), la Presidente invita l'Assemblea ad una profonda riflessione anche relativamente alla tipologia della natura acquisita dall'Associazione nel corso della sua storia, sottolineando come l'attuale inquadramento nell'ambito delle cd."Associazioni di Promozione Sociale - APS" non risponda più alle sue precipue caratteristiche, in quanto l'attività svolta dall'Ente non è rivolta nè in senso prevalente nè, tanto meno, esclusivo, nei confronti dei propri associati. Alla luce di tale considerazione, appare molto più consono alle iniziative assunte dall'Associazione l'inquadramento dell'Ente nell'ambito delle "Organizzazioni di Volontariato (ODV)", intese quali Enti che svolgono attività di interesse generale prevalentemente a favore di terzi, avvalendosi in modo precipuo dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati. Al riguardo, la Presidente ricorda come - conformemente a quanto chiarito dal Ministero del Lavoro in virtù della Nota n.4313 (quattromilatrecentotredici), pronunciata in data 18 maggio 2020 - tale "modifica della tipologia" dell'Ente non comporterebbe alcuna "trasformazione" in senso civilistico nè alcuna necessità di procedere alla devoluzione dell'attuale patrimonio, determinando, invece, un semplice "mutamento di qualifica" nel comune ambito degli Enti del Terzo Settore (ETS). Prima di procedere, quindi, alla valutazione delle argomentazioni sopra esposte, il Presidente invita l'Assemblea ad un'attenta valutazione anche del terzo punto all'ordine del giorno, relativo all'eventuale "riconoscimento" pubblico dell'Associazione. In concreto, la grande risonanza transnazionale della Biennale dell'Arte Fabbriile e del Campionato del Mondo di Forgiatura organizzati dall'Ente, nel dare vita alla più antica rassegna mondiale di artigianato artistico sul ferro battuto, hanno determinato, nel corso degli anni, l'elaborazione di un'organizzazione sempre più complessa ed evoluta, con conseguente necessità di attingere a risorse economiche sempre maggiori. Il tutto, amplificando - conseguentemente - anche le responsabilità personali che vengono assunte solidalmente da tutti i componenti del Consiglio Direttivo per le obbligazioni contratte dall'Ente.

L'acquisizione, invece, della cd."personalità giuridica", oltre a determinare la possibilità di ottenere alcune agevolazioni di carattere fiscale, consentirebbe all'Associazione di fruire di un'"autonomia patrimoniale perfetta", caratterizzata da una separazione del patrimonio dell'Ente rispetto a quello dei soci che agiscono per suo

nome e p
D'altra
adeguame
dell'att
garantir
rapprese
elementi
raggiung
finanzia
innovazi
In part
dell'esi
economic
rilascia
Stia Cre
emerge
disponib
di Euro
virgola
allega a
In merit
all'Ass
Istituto
di impo
tradizio
dell'Ass
zero ze
esito
subordin
dall'Uff
finalità
terzi.
A ques
disponib
alla tra
di quals
disposto
vigente
modifica
favorevo
presente
proposte
tali inn
Pertanto
all'Asse
vigente
Direttiv
proceden
testo st
versione

(venti) nome e per suo conto.

D'altra parte, gli scopi associativi perseguiti, il prossimo adeguamento delle disposizioni statutarie e l'entità zionale dell'attuale patrimonio associativo (che appare idoneo a sembla garantire la futura gestione delle attività perseguite, alla rappresentando il risultato di una gestione basata su l corso elementi di economicità che hanno garantito il costante ramento raggiungimento dei necessari equilibri economici e viale - finanziari) appaiono certamente adeguati a tale rilevante che, in innovazione.

In senso. In particolare, per quanto concerne la dimostrazione ti dei dell'esistenza del patrimonio disponibile per la gestione appare economica dell'Ente, la Presidente produce la certificazione ilazione rilasciata dalla filiale di Stia della "Banca di Anghiari e zazioni Stia Credito Cooperativo - Società Cooperativa, dalla quale volgono emerge l'esistenza, alla data del 28 ottobre 2020, di una vore di disponibilità patrimoniale liquida dell'Ente dell'ammontare. tà di di Euro 35.566,94 (trentacinquemilacinquecentosessantasei derenti virgola novantaquattro); certificazione che, in originale, si da come allega al presente sotto la lettera "C".

voro in In merito, comunque, la Presidente prudenzialmente ricorda edici), all'Assemblea come le somme depositate presso il predetto a della Istituto bancario a nome dell'Ente - sebbene risultino essere alcuna di importo superiore a quello del patrimonio minimo sità di tradizionalmente richiesto per il riconoscimento giuridico imonio, dell'Associazione (pari ad Euro 20.000,00 (ventimila virgola lifica" zero zero) - non forniscano un'assoluta garanzia del buon esito della procedura, in quanto essa risulta essere delle subordinata ad una valutazione specifica effettuata invita dall'Ufficio pubblico competente, in considerazione delle o punto finalità perseguite dall'Ente e della necessaria garanzia dei entuale terzi.

eto, la A questo punto, il Presidente - preso atto della ill'Arte disponibilità manifestata da tutti gli associati intervenuti nizzati alla trattazione delle materie sopra esposte e dell'assenza iale di di qualsiasi opposizione - sottolinea come, nel rispetto del minato, disposto dell'ultimo comma dell'articolo 21 (ventuno) del zazione vigente statuto (ai sensi del quale "le deliberazioni di sità di modifica (dello statuto) saranno valide con il voto tutto, favorevole di almeno 3/4 dei soci dell'Associazione") la abilità presente Assemblea, approvando in modo unanime le predette utti i proposte di modifica, sarebbe certamente idonea ad approvare gazioni tali innovazioni.

Pertanto, lo stesso Presidente sottopone, quindi, idica", all'Assemblea la predetta proposta di revisione dello statuto alcune vigente - già esaminata in via preliminare dal Consiglio tirebbe Direttivo e depositata presso la sede associativa - moniale procedendo alla lettura, articolo per articolo, del nuovo rimonio testo statutario ed evidenziando le differenze rispetto alla per suo versione ad oggi vigente.

In particolare, la Presidente precisa come sin dal nuovo testo dell'articolo 1 (uno) (originato dalla "summa" dei precedenti articoli 1 (uno) e 2 (due) del vigente statuto), venga esplicitata la nuova tipologia dell'Ente, ricondotta nel novero delle "Organizzazioni di Volontariato", con l'assunzione della nuova denominazione di "ASSOCIAZIONE AUTONOMA PER LA BIENNALE D'ARTE FABBRILE - O.D.V. - Ente del Terzo Settore".

In merito, la Presidente precisa come tale ultima, formale qualificazione di "Ente del Terzo Settore - ETS" potrà essere assunta dall'Ente solo a seguito della formale attivazione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), successivamente all'iscrizione dell'Associazione nel medesimo, ai sensi del primo comma dell'articolo 4 e del primo comma dell'articolo 12 del Codice del Terzo Settore. Pertanto, nelle more del perfezionamento della procedura di iscrizione, la denominazione dell'Ente sarà quella di "ASSOCIAZIONE AUTONOMA PER LA BIENNALE D'ARTE FABBRILE - O.D.V.".

La Presidente evidenzia, inoltre, come nel medesimo articolo 1 (uno) sia convenuta una nuova durata (fissata al 31 dicembre 2100 (duemilacento)), con la rideterminazione dell'esatto indirizzo della sede sociale, a seguito dell'istituzione amministrativa del "Comune Unico" di Pratovecchio Stia; il tutto, senza mancare di evidenziare per quanto possibile - il collegamento dell'Ente con l'originario Comune di Stia, in un'ottica di continuità storica e di generale riconducibilità delle più importanti iniziative assunte nel passato (e di prossima riorganizzazione) a tale specifica realtà geografica.

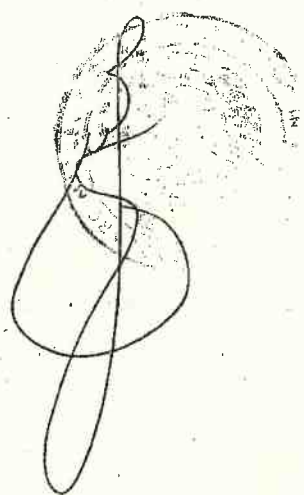
Determinante, poi, per la caratterizzazione dell'Associazione è il contenuto dell'articolo 2 (due) che, nell'evidenziare l'assenza di qualsiasi scopo di lucro perseguito dall'Ente, provvede ad esplicitare le varie attività di interesse generale perseguite dall'Associazione, nel rispetto del disposto dell'articolo 5 del D.lgs. 3 luglio 2017 n.117, tra le quali, in particolare:

- l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse le attività - anche di natura editoriale - di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato nonché delle attività di interesse generale;
- la predisposizione di iniziative volte a promuovere l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n.53 e successive modificazioni nonché l'organizzazione e la promozione di attività culturali di interesse sociale, con finalità educativa;

- l'attività di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo

formativo, povertà e La Presid modifiche seguenti: - l'art: esplicitaz degli Ass questi ul recesso pagamento - l'arti esclusione componenti delle effe - l'artic compiti bilancio Guida di modalità introdurre - gli art alla ric Direttivo - l'artic dell'Orga rafforzame una magg gestione; - l'artic l'Associaz utili e denominat amministra (anche ne scioglimer l'espresso (comprens entrate c statutarie civiche, : - l'arti dell'Ente, devoluzion del compe Settore, favore di istituzion Al termin alla disc

nuovo formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della
a" dei povertà educativa.
atuto), La Presidente sofferma, quindi la propria attenzione sulle
ondotta modifiche e/o integrazioni introdotte, in particolare, nei
, con seguenti articoli statutari:
IAZIONE - l'articolo 3 (tre), relativo alla più completa
nte del esplicitazione delle modalità di accesso all'Ente da parte
degli Associati, dei rispettivi diritti e doveri da parte di
formale questi ultimi nonché di perdita dell'status di associato per
essere recesso volontario, per decadenza a seguito del mancato
razione pagamento della quota associativa o per esclusione;
RUNTS), - l'articolo 4 (quattro), relativamente all'esplicita
nel esclusione della corresponsione di alcun compenso ai
e del componenti degli organi associativi, salvo il solo rimborso
ettore. delle effettive spese sostenute e documentate;
ura di - l'articolo 5 (cinque), relativo alla ridefinizione dei
la di compiti dell'Assemblea (tra i quali l'approvazione del
RILE bilancio consuntivo e preventivo, conformemente alle Linee
Guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n.117/2017), delle
articolo modalità di convocazione e dei quorum deliberativi oltre ad
al 31 introdurre la facoltà di voto per delega;
azione - gli articoli 6 (sei), 7 (sette) ed 8 (otto), relativamente
seguito alla ridefinizione delle caratteristiche del Consiglio
o" di Direttivo e dei suoi componenti;
iare - l'articolo 9 (nove), relativo alle modalità di nomina
e com dell'Organo di controllo, al fine di introdurre un
inuità rafforzamento dei controlli interni dell'Ente, a garanzia di
ortanti una maggiore trasparenza nell'attività svolta e nella
ossima gestione;
- l'articolo 14 (quattordici), relativamente al divieto per
azione l'Associazione di distribuire - neanche in modo indiretto -
nziare utili e avanzi di gestione nonché fondi e riserve comunque
'Ente, denominate ad associati, lavoratori e collaboratori,
eresse amministratori ed altri componenti degli organi sociali
o del (anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di
7, tra scioglimento individuale del rapporto associativo), con
l'espresso obbligo per l'Ente di utilizzo del patrimonio
urali, (comprensivo degli eventuali ricavi, rendite, proventi ed
ciale, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività
- di statutaria, ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità
za del civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
; - l'articolo 15 (quindici), in tema di scioglimento
nuovere dell'Ente, di destinazione del patrimonio associativo e di
te, ai devoluzione dello stesso, da disporre - su conforme parere
essive del competente Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo
ne di Settore, ai sensi dell'articolo 9 del D.Lgs. n.117/2017 - a
nalità favore di altro Ente del Terzo Settore con analoga attività
istituzionale e/o finalità od a fini di pubblica utilità.
izzata Al termine della lettura, l'Assemblea viene, quindi, chiamata
ccesso alla discussione ed alla relativa approvazione, ponendo in



votazione palese, per alzata di mano, lo Statuto nella sua autonomia e integrità.

L'Assemblea degli Associati dell'"ASSOCIAZIONE AUTONOMA PER LA BIENNALE D'ARTE FABBRILE", udite e valutate le proposte e le spese dell'Organo Amministrativo, dopo ampia ed approfondita discussione, con il voto favorevole di tutti gli associati intervenuti, rappresentanti il 92% (novantadue per cento) dell'intero, all'unanimità dei presenti

d e l i b e r a

a) - di ratificare la riconduzione della tipologia della natura acquisita dall'Associazione nell'ambito dell'"Organizzazioni di Volontariato (ODV)", intese quali Enti che svolgono attività di interesse generale prevalentemente a favore di terzi, avvalendosi, in modo precipuo, dell'attività di volontariato dei propri associati e delle persone aderenti agli enti associati; il tutto, senza che ciò determini alcuna "trasformazione" in senso civilistico né la necessità di procedere alla devoluzione del patrimonio dell'attuale Associazione di Promozione Sociale, a fronte di un semplice "mutamento di qualifica" nell'ambito degli Enti del Terzo Settore (ETS);

b) - di approvare la proposta dell'Organo Amministrativo di presentare un'istanza per il riconoscimento giuridico dell'Associazione, volta all'acquisizione della personalità giuridica di diritto privato ed alla correlata "autonomia patrimoniale perfetta"; il tutto, conferendo al Presidente, signora Maria Gemma Bendoni, ogni e più ampio potere rappresentativo per il perseguimento di tale obiettivo;

c) - di approvare l'esaminata, integrale revisione dello statuto associativo, composto da n.16 (sedici) articoli, che si allega al presente sotto la lettera "D".

Chiusura dell'assemblea

Assunte le predette decisioni, non essendovi altro da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore diciannove e minuti tredici.

Il Presidente mi consegna, quindi, la versione aggiornata dello statuto, allegato al presente sotto la lettera "D", dispensandomi dalla sua nuova, ulteriore lettura.

Al Presidente viene, quindi, conferito dall'Assemblea espresso mandato affinché provveda:

- a compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, con esenzione dal versamento dell'imposta di registro e di bollo (ai sensi del terzo e quinto comma dell'articolo 82 del Codice del Terzo Settore);
- ai fini dell'attribuzione della personalità giuridica, ad apportare al presente statuto le modifiche che si rendessero indispensabili, salvaguardando i principi ispiratori dell'Associazione ed a presentare agli Enti competenti una specifica istanza volta ad ottenere l'acquisto della personalità giuridica di diritto privato e la correlata

nella sua "autonomia patrimoniale perfetta", producendo tutta la documentazione richiesta, con facoltà di esercizio di ogni e
NOMA PER più ampio potere amministrativo e di rappresentanza.
proposte Le spese del presente e consequenziali cedono a carico
rofondita dell'Associazione.

associati

Richiesto,

r cento) Io Notaio ho ricevuto il presente atto e l'ho letto alla
parte costituita che la approva e lo sottoscrive.

In parte redatto con mezzo elettronico ed in piccola parte
ia della manoscritto da me notaio, quest'atto consta di dodici
) delle facciate di quattro fogli e viene chiuso alle ore diciannove
Enti che minuti quindici.

emente a Firmato: Maria Gemma Bondoni, Notaio Marcello Zazzaro. Vi è
'attività sigillo.

aderenti

ni alcuna

ssità di

l'attuale

semplice

del Terzo

rativo di

giuridico

personalità

autonomia

residente,

o potere

o;

ne dello

coli, che

altro da

olea alle

aggiornata

tera "D"

Assemblea

per la

versamento

. terzo e

ttore);

idica, ad

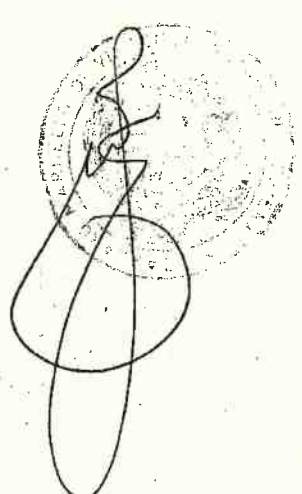
rendessero

ispiratori

tenti una

to della

correlata



AL BANDO
59 BACCAUTI N. 16.690



Associazione Autonoma per la Biennale d'Arte Fabbriale



La sottoscritta Maria Gemma Bendoni, Presidente dell'Associazione autonoma di
arte fabbriale, attesta che alla data del 30/10/2020 i Soci dell'Associazione sono in numero
venticinque.

Rede:

Maria Gemma Bendoni

Pratovecchio Stia, 30/10/2020



Maria Gemma Bendoni

Via Pertini, 1 - 52015 Pratovecchio Stia (AR)
Tel +39 3663052558 fax +39 0575.503890
info@biennaleartefabbriale.it
biennaleartefabbriale.it

ferro.stia



ferrobattutostia



Erasmus+

EUROPEAN
IRON ACADEMY





Dott. MARCELLO ZAZZARO
NOTAIO

STATUTO

"ASSOCIAZIONE AUTONOMA PER LA BIENNALE D'ARTE FABBRILE O.D.V."

ARTICOLO 1 - Denominazione - Sede - Durata

È corrente un'Organizzazione associativa di volontariato denominata "ASSOCIAZIONE AUTONOMA PER LA BIENNALE D'ARTE FABBRILE - O.D.V.", con sede alla Via Vittorio Veneto n.33, alla Frazione Stia, nel Comune di Pratovecchio Stia (Ar). Le eventuali variazioni della sede dell'Ente all'interno del medesimo Comune non costituiranno modificazioni del presente Statuto.

La durata dell'associazione - che dispone di struttura e di organizzazione democratiche - è fissata al 31 dicembre 2100 (duemilacento).

L'acronimo ODV acquisterà efficacia con l'iscrizione nel Relativo Registro delle Organizzazioni di volontariato.

A seguito, quindi, della formale iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), la denominazione completa dell'Associazione sarà quella di "ASSOCIAZIONE AUTONOMA PER LA BIENNALE D'ARTE FABBRILE - O.D.V. - Ente del Terzo Settore".

ARTICOLO 2 - Scopo - Finalità - Attività

L'associazione agisce ai sensi del Codice Civile, del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 ("Codice del terzo settore" - CTS) e dell'ordinamento giuridico esistenti in materia.

L'associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento prevalente in favore di terzi delle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo settore, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati (qualora entrino a far parte dell'Associazione anche Enti del Terzo Settore, senza scopo di lucro).

A tal fine si individuano le attività specificamente svolte dall'Ente, ricomprese nel novero di indicate all'art.5 (cinque) del Codice del Terzo Settore e, in particolare:

- l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di particolare interesse sociale, incluse le attività - anche di natura editoriale - di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato nonché delle attività di interesse generale;

- la predisposizione di iniziative volte a promuovere l'educazione, l'istruzione e la formazione professionale, ai sensi della Legge 28 marzo 2003 n.53 e successive modificazioni nonché l'organizzazione e la promozione di attività culturali di interesse sociale, con finalità educativa;

- l'attività di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della

Trasmissione telematica di
Modello Unico Informativo
per gli adempimenti fiscali
Agenzia Entrate Arezzo

Serie 1T-N. <num_reg>

il <data_reg>

Euro <lire_reg>

Allegato "D"
d. Rep. 38456/1650

povertà educativa.

Per il perseguimento delle proprie finalità e la gestione delle proprie attività, l'Associazione potrà organizzare e gestire:

- 1) la Biennale d'Arte Fabbriale, la Mostra d'Arte Toscana Scultura e qualunque altra manifestazione artistico-culturale che possa essere organizzata a complemento delle suddette mostre;
- 2) corsi didattico/formativi per l'Arte fabbriale e per le lavorazioni artigianali in genere;
- 3) la scuola di Artigianato Artistico;
- 4) il museo del ferro battuto;
- 5) la Mostra Mercato dei prodotti del ferro battuto e dei metalli in genere;
- 6) il Campionato del mondo di forgiatura;
- 7) il Concorso internazionale di scultura del ferro e dei metalli in genere;
- 8) il Concorso di progettazione e disegno del ferro e dei metalli in genere;
- 9) il Concorso fotografico inerente alla manifestazione della Biennale Europea d'Arte Fabbriale di Stia;
- 10) attività culturali, convegni, meetings, workshop inerenti all'artigianato del ferro e dei metalli in genere.

L'associazione potrà, inoltre, esercitare, a norma dell'art.6 (sei) del Codice del Terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, tenendo conto dell'insieme delle risorse, anche volontarie e gratuite, impiegate nelle attività di interesse generale, svolte secondo i criteri e nei limiti stabiliti a livello normativo e regolamentare; il tutto, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto Ministeriale. Di tali attività non si riporta contestuale dettaglio, in quanto la loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'Associazione potrà, infine, raccogliere fondi allo scopo di finanziare la propria attività istituzionale, anche mediante l'utilizzo di lasciti, donazioni o contributi di natura non corrispettiva alla stessa devoluti da terzi. Tale attività potrà essere esercitata anche in forma organizzata e continuativa, ai sensi dell'articolo 7 (sette) del Decreto Legislativo n.117/2017, mediante una raccolta fondi disposta anche in forma organizzata e continuativa, la sollecitazione al pubblico od attraverso la cessione di beni o l'erogazione di servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, in conformità alle Linee guida adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, sentiti la Cabina di regia di cui all'articolo 97 del predetto D.Lgs. n.117/2017 ed il

Cons.

L'as:

- me

dell

- me

la c

gior

- at

audi

- me

fede

- cc

il

isti

e sc

In c

even

svil

scop

All'

del

acce

La c

sott

L'ac

crit

pers

prop

moti

nell

In

può,

dell

pror

succ

Deci

Tutt

dove

stat

Gli

- e

ste:

-

con

- :

pro

- c

att

Gli

Consiglio Nazionale del Terzo settore.

L'associazione potrà realizzare tali attività:

- mediante la gestione di beni mobili e immobili di proprietà dell'Associazione o ad essa concessi in uso;
- mediante la predisposizione, la stampa, la pubblicazione e la distribuzione di qualsiasi documento, periodico, libro, giornale, trasmissione, compact disk e manifesto;
- attraverso l'utilizzo di qualsiasi mezzo di comunicazione audiovisiva e multimediale per far conoscere la propria opera;
- mediante l'adesione a qualsiasi organismo, unione, ente, federazione nazionale ed internazionale;
- con la costituzione, l'assunzione di una partecipazione od il sovvenzionamento di qualsiasi ente, associazione, istituzione o fondazione che si prefigga la medesima finalità e scopi.

In ogni caso, l'Associazione ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali utili e avanzi di gestione esclusivamente per lo sviluppo delle attività funzionali al perseguimento dello scopo istituzionale di solidarietà sociale.

ARTICOLO 3 - Associati

All'associazione possono aderire tutti i cittadini e gli Enti del Terzo settore o, comunque, senza scopo di lucro che accettino il presente statuto e le direttive emanate.

La domanda di ammissione, da redigere in carta semplice, sarà sottoposta all'esame del Consiglio Direttivo in carica per l'accettazione. Il Consiglio Direttivo delibera, secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e le attività di interesse generale svolte, la propria decisione circa l'ammissione o, con espressa motivazione, relativamente al diniego all'ingresso nell'Associazione da parte dell'aspirante.

In caso di mancato accoglimento della domanda, l'aspirante può, entro sessanta giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci il Collegio dei Proibiviri, in occasione della sua successiva convocazione, ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo n.117/2017.

Tutti gli associati hanno gli stessi diritti ed i medesimi doveri, nel rispetto del regolamento e delle modalità stabilite dal Consiglio Direttivo.

Gli associati hanno il diritto di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi, con piena facoltà di elettorato attivo e passivo;
- essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- partecipare a tutte le iniziative e le manifestazioni promosse dall'Associazione;
- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività.

Gli associati hanno, altresì, il diritto di esaminare i libri

associativi esclusivamente presso la sede dell'Ente a partire dal trentesimo giorno successivo alla richiesta, che deve essere formulata mediante lettera raccomandata o tramite altro mezzo di comunicazione, anche telematica.

I richiedenti dovranno, altresì, rilasciare una ricevuta nella quale dichiarino di aver preso visione della documentazione richiesta, assumendo l'espresso impegno a non divulgarla.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza alcun fine di lucro, neanche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Assemblea.

1. La qualità di associato si perde per:

- a) recesso volontario. Ogni associato può esercitare, in ogni momento, il diritto di recesso, mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo. Il recesso ha effetto immediato;
- b) mancato pagamento della quota associativa, se prevista, entro 180 (centottanta) giorni dall'inizio dell'esercizio sociale. Il Consiglio Direttivo comunica tale obbligo a tutti gli associati entro un termine congruo per poter provvedere al versamento. L'associato decaduto può presentare una nuova domanda di ammissione, ai sensi dell'art.3 (tre) del presente Statuto.

2. L'associato può, invece, essere escluso dall'Associazione per:

- a) comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- b) persistenti violazioni degli obblighi statutari, regolamentari o delle deliberazioni degli organi sociali;
- c) aver arrecato all'Associazione danni materiali o morali di una certa gravità.

3. Il provvedimento di esclusione, pronunciato dal Consiglio Direttivo, deve essere motivato e comunicato per iscritto all'interessato entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla data della deliberazione. L'associato escluso può proporre appello contro tale decisione entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione, mediante apposita istanza che deve essere inoltrata - mediante raccomandata o altro mezzo idoneo ad attestarne il ricevimento - al Collegio dei Probiviri, che deciderà in merito nella prima riunione regolarmente convocata e, comunque, entro il termine di 90 (novanta) giorni.

All'appellante deve essere sempre garantito il diritto al contraddittorio. Fino alla deliberazione del Collegio dei Probiviri, ai fini del ricorso, l'associato interessato dal

prov
4.
rest.
diri

Gli
- L'
- :
anni
- l'
- il
Ai
rico
effe
pres
Tutt
quat
comu

L'As
Nell
stra
dele
nome
non
L'As
entr
bila
- pr
del
cont
- a
secc
Cons
prec
esis
obbl
soci
14 c
-
dell
-
pres
- d
asse
con:
- de
- d
dell
- a

provvedimento di esclusione si intende "sospeso".

4. L'associato receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate né ha alcun diritto sul patrimonio dell'Associazione.

ARTICOLO 4 - Organi associativi

Gli Organi dell'associazione sono:

- L'Assemblea degli Associati.
- Il Consiglio Direttivo, in qualità di Organo di amministrazione.
- l'Organo di controllo.
- il Collegio dei Probiviri.

Ai componenti degli organi associativi non può essere riconosciuto alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Tutti gli incarichi negli Organi Sociali hanno la durata di quattro anni. Al termine del mandato, gli associati sono, comunque, rieleggibili.

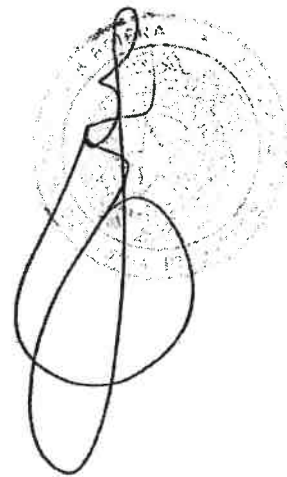
ARTICOLO 5 - Assemblea

L'Assemblea è composta da tutti gli aderenti all'Associazione.

Nelle Assemblee, riunite in forma ordinaria e/o straordinaria, ogni Associato ha diritto ad un voto e può delegare, per iscritto, un altro associato a votare in suo nome e per suo conto. Ciascun associato presente in assemblea non può essere portatore, comunque, di più di due deleghe.

L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta all'anno, entro la data del 30 (trenta) Aprile, per l'approvazione del bilancio di esercizio. Essa inoltre:

- provvede alla nomina e alla revoca del Consiglio Direttivo, del Collegio dei Revisori dei Conti o dell'Organo di controllo e dei Probiviri;
- approva il bilancio consuntivo e preventivo predisposti secondo le norme vigenti, corredati dalla relazione del Consiglio Direttivo sull'attività dell'Ente svolta nell'anno precedente e dalla relazione dei Sindaci Revisori (o, laddove esistente, dell'Organo di Controllo) nonché - quando ciò sia obbligatorio per legge o ritenuto opportuno, il bilancio sociale, conformemente alle Linee Guida di cui all'articolo 14 del D.Lgs. n.117/2017;
- delinea gli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
- delibera sulla direzione morale, economica e tecnica presentata ogni anno dal Consiglio Direttivo;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulle modifiche del presente Statuto;
- delibera circa lo scioglimento e la messa in liquidazione dell'Associazione;
- approva gli eventuali Regolamenti interni, compreso quello



dei lavori assembleari;

- delibera la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione;

- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo con almeno dieci giorni di preavviso, mediante affissione presso la sede dell'Associazione e/o comunicazione inviata via email e/o con mezzi multimediali.

Gli inviti (o gli avvisi) di convocazione dovranno indicare gli argomenti posti all'ordine del giorno nonché la data, l'ora ed il luogo della adunanza.

Le assemblee sono presiedute dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso di sua assenza, dal Vice-Presidente e, in mancanza di quest'ultimo, dal membro del Consiglio Direttivo più anziano per età anagrafica.

Le Assemblee - ordinarie e straordinarie - sono legalmente costituite, in prima convocazione, con la presenza della maggioranza degli Associati e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.

Per le delibere inerenti alle modifiche allo statuto, occorre la presenza di almeno i due terzi degli Associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per deliberare, infine, lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Le votazioni si fanno per appello nominale, per alzata di mano o per scrutinio segreto (secondo la scelta fatta dall'Assemblea).

È ammesso l'intervento in assemblea anche mediante mezzi di telecomunicazione nonché la votazione in forma elettronica, purché sia verificabile l'identità di colui che vota.

ARTICOLO 6 - Consiglio Direttivo

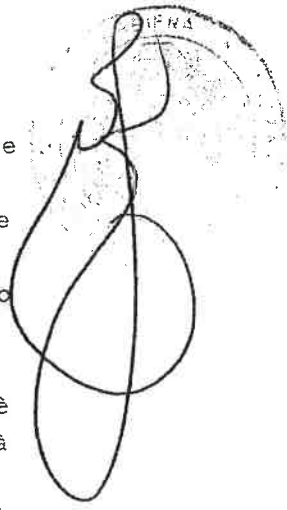
Ai sensi degli articoli 26 (ventisei) e 34 (trentaquattro) del D.Lgs. n.117/2017, l'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo, in qualità di Organo di amministrazione, composto da tre a quindici membri, eletti dall'Assemblea fra gli Associati.

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate, durano in carica quattro anni ed eleggono, al loro interno, il Presidente, il Vice Presidente ed il Tesoriere.

Il Consiglio Direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali dell'Assemblea, alla quale risponde direttamente. Quest'ultima, qualora ricorrano gravi motivi, può promuovere un'azione di responsabilità nei confronti dei singoli componenti l'Organo.

Rientra nella sfera di competenza del Consiglio Direttivo tutto quanto non sia per Legge o per Statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea o di altri organi associativi.

In particolare, il Consiglio:



- stabilisce i programmi annuali sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- definisce l'attuazione del programma e l'amministrazione dei fondi;
- delibera circa l'ammissione, l'esclusione e il recesso degli associati;
- convoca l'Assemblea degli Associati;
- predispone il Bilancio preventivo e consuntivo nonché l'eventuale Bilancio sociale, nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- si riunisce di regola ogni sei mesi, su convocazione del Presidente nonché ogni qualvolta lo ritenga opportuno il Presidente stesso o su richiesta di almeno due Consiglieri;
- nomina fra i propri membri il Presidente, il Vice Presidente, il Tesoriere e il Segretario.

Per la validità delle deliberazioni occorre il voto favorevole della maggioranza dei componenti dell'Organo intervenuti alla riunione.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale; pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono risultano iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ARTICOLO 7 - Presidente

Il Presidente è nominato dal Consiglio Direttivo tra i propri membri e resta in carica per quattro anni. Esso:

- convoca e presiede l'Assemblea degli Associati e le riunioni del Consiglio Direttivo;
- attua il programma dell'associazione e le deliberazioni definite dal Consiglio Direttivo: in esecuzione di ciò, assegna compiti e ruoli a ciascun membro dell'Associazione e prende tutte le decisioni necessarie a garantire il rispetto delle norme statutarie ed a favorire il buon andamento dell'Associazione stessa;
- previa consultazione dell'Organo collegiale, promuove le iniziative che ritiene più opportune nei confronti delle istituzioni pubbliche e private e di ogni altra realtà esterna all'Associazione;
- presenta all'Assemblea degli Associati i bilanci preventivi e consuntivi predisposti dal Consiglio Direttivo per l'approvazione;
- rappresenta legalmente l'associazione di fronte ai terzi ed in giudizio;
- prende ogni provvedimento di urgenza, anche se non contemplato nel presente articolo, compresi gli atti cautelativi e conservativi, anche di carattere giudiziario, salvo sottoporli alla ratifica del Consiglio Direttivo nella prima riunione successiva all'assunzione del provvedimento.

ARTICOLO 8 - Vice Presidente

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua

attribuzione ogni qualvolta questi sia impedito all'esercizio delle proprie funzioni. Il solo intervento del Vice Presidente costituisce per i terzi prova dell'impedimento del Presidente.

ARTICOLO 9 - Organo di controllo

L'Associazione elegge in forma volontaria - o, in caso di superamento, per due esercizi consecutivi, di due dei tre parametri previsti dall'art.30 del D.Lgs. n.117 del 3 agosto 2017, in forma obbligatoria - un Organo di controllo, pluripersonale o monocratico, al quale sono attribuiti i compiti e le funzioni di cui all'art.30, comma 6, del D.Lgs.n.117 del 3 agosto 2017.

L'obbligo di nomina dell'organo cessa se, per due esercizi consecutivi, i predetti limiti non vengono superati.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, c.c..

Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti. Esso tiene anche il libro delle proprie adunanze.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto, sulla regolare tenuta della contabilità, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita, inoltre, compiti di monitoraggio sull'osservanza delle finalità solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione ed attesta che il bilancio sociale - nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o ritenuta opportuna - sia redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Decreto Legislativo n.117/2017.

L'Organo di controllo svolge anche funzione di revisione legale dei conti al superamento, per due esercizi consecutivi, di due dei tre limiti di cui all'articolo 31 del D.Lgs. n.117 del 3 agosto 2017.

L'organo di controllo, qualora gli sia attribuita anche la funzione di revisione legale, deve essere composto da persone fisiche iscritte nell'apposito registro.

Qualora, invece, l'Organo di controllo non eserciti il controllo contabile, in presenza dei requisiti previsti dall'art.31 del D.Lgs. n. 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, disciplinati dallo stesso articolo.

I componenti dell'Organo di controllo possono, in ogni momento, provvedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, devono effettuare gli accertamenti periodici e quant'altro stabilito per Legge. Di ogni

ispezione dovrà compilarsi verbale da inserire nell'apposito libro.

ARTICOLO 10 - Proviviri

Il Collegio Probivirale è composto da cinque membri, eletti dall'Assemblea.

Il Collegio elegge, fra i suoi membri, il Presidente.

I membri durano in carica quattro anni e possono essere rieletti.

Il Collegio si riunisce su convocazione del suo Presidente quando vi sia materia di decisioni di sua competenza. I membri del Collegio possono essere invitati a particolari adunanze del Collegio Direttivo, senza diritto a voto.

Spetta al Collegio:

a) vigilare sull'esatta osservanza delle norme statutarie e regolamentari da parte degli Organi dell'Associazione;

b) interpretare - in caso di divergenze - le norme dello Statuto e dei regolamenti;

c) decidere sui ricorsi presentati dagli Associati nei confronti dei provvedimenti disciplinari irrogati dal Consiglio Direttivo nei loro confronti;

d) sostituire l'opera del Consiglio Direttivo quando questo rassegni le dimissioni o sia impedito eccezionalmente di funzionare, fino alle nuove elezioni che dovranno essere promosse non oltre un trimestre dalla data di sostituzione.

Il Collegio è validamente costituito con almeno la presenza di tre componenti e delibera a maggioranza, stabilisce le regole procedurali in modo che sia assicurato e garantito il contraddittorio. Esso decide con pronunce motivate e, se del caso, anche in via equitativa.

ARTICOLO 11 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e lo svolgimento della propria attività da:

- quote associative e contributi degli associati;
- contributi dei privati;
- contributi dello Stato, di Enti e di Istituzioni pubbliche;
- contributi di organismi internazionali;
- donazioni e lasciti testamentari;
- introiti derivanti da convenzioni;
- rendite di beni mobili e immobili pervenuti all'associazione a qualunque titolo;
- proventi dall'esercizio delle attività diverse da quelle di interesse generale, ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs n.117/2017.

ARTICOLO 12 - Quota associativa

La quota associativa a carico degli associati è fissata dall'Assemblea. Essa è annuale, non è frazionabile né ripetibile, in caso di recesso o di perdita della qualità di associato.

Gli associati non in regola con il pagamento delle quote associative decadono dallo status di Associati e, pertanto,

non possono partecipare alle riunioni dell'Assemblea, né prendere parte alle attività dell'Associazione. Essi perdono, di conseguenza, la facoltà di elettorato attivo e passivo e non possono, pertanto essere nominati a rivestire cariche associative.

ARTICOLO 13 - Bilancio di esercizio

Gli esercizi dell'Associazione chiudono il 31 Dicembre di ogni anno. Entro il 31 Marzo di ciascun anno il Consiglio Direttivo è convocato per la predisposizione della bozza dei bilanci di esercizio preventivi e consuntivi, formati dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione ovvero - nei casi previsti dalla vigente normativa - dal rendiconto di cassa) da sottoporre, quindi, all'Assemblea degli Associati per la definitiva approvazione, documentando il carattere secondario e strumentale delle attività "diverse" eventualmente svolte nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

I bilanci di esercizio, accompagnati dalla relazione dell'Organo di controllo, debbono rimanere depositati presso la sede dell'associazione nei dieci giorni che precedono l'assemblea convocata per la loro approvazione, a disposizione di tutti coloro che abbiano motivato interesse alla loro lettura.

ARTICOLO 14 - Divieto distribuzione utili

All'associazione è vietato distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. L'associazione ha l'obbligo di impiegare il proprio patrimonio per le attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ARTICOLO 15 - Scioglimento e liquidazione

Addivenendosi, in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa, allo scioglimento dell'Associazione, l'Assemblea determinerà le modalità della liquidazione, nominando uno o più liquidatori. Il patrimonio che residua dopo l'esaurimento della liquidazione sarà devoluto, mediante Delibera Assembleare, su conforme parere del competente Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, ai sensi dell'articolo 9 del D.Lgs. n.117/2017, ad altro Ente del Terzo Settore con analoga attività istituzionale e/o finalità analoghe a quelle della disciolta Associazione od a fini di pubblica utilità.

ARTICOLO 16 - Rinvio

Per quanto non contemplato nel presente statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si osservano le norme vigenti in materia

di Enti del Terzo Settore (e, in particolare, la Legge 6 giugno 2016 n.106 ed il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n.117 e successive modifiche ed integrazioni) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del Codice Civile.

Firmato: Maria Gemma Bondoni, Notaio Marcello Zazzaro. Vi è sigillo.

Copia conforme all'originale
composta da *ventidue* facciate
si rilascia per uso *iscrittura*
BIBBIENA. *4 febbraio 2020*

U. Bondoni
Marcello Zazzaro



